

PER UNA MAGGIORE CONOSCENZA DELL'IMPRENDITORIALITÀ MEDIORIENTALE UN CICLO DI INCONTRI A PIAZZA AFFARI

# L'Islam e le imprese

Ispi e Camera di Commercio di Milano organizzano un convegno sull'economia del mondo musulmano

di MASSIMILIANO MONTI

**MILANO** - L'Ispi, l'istituto milanese di via Clerici che si occupa di politica internazionale ed economia internazionale, e la Camera di Commercio di Milano, in collaborazione con il Comune di Milano, hanno presentato un ciclo di incontri dal titolo "L'Islam: una questione da imprenditori". L'iniziativa punta a promuovere una più ampia conoscenza delle questioni sollevate dalla convivenza tra culture, su un piano concreto e vicino alla realtà del pubblico. Le riunioni di approfondimento partiranno con una conferenza di apertura martedì prossimo, alle ore 18.30 presso Palazzo Affari ai Giureconsulti in via Mercanti 2 a Milano, mentre gli altri due eventi, sempre nella stessa sede, sono stati fissati per il 25 maggio e il 9 giugno. Per quanto riguarda il primo appuntamento, dal ti-

tolo "Conoscere l'Islam", verranno approfondite le prospettive culturali che in sostanza differenziano la cultura occidentale da quella islamica tentando di evidenziare i punti di contatto tra le due realtà. Dopo i saluti introduttivi di Boris Biancheri, presidente dell'Ispi e quelli di Bruno Ermolli, presidente della Promos Camera di Commercio di Milano, discuteranno dell'argomento due tra i più importanti studiosi dell'Islam presenti in Lombardia. Per primo parlerà Paolo Branca, dell'università Cattolica del Sacro cuore di Milano, seguito da Mario Scialoja della Lega Musulmana Mondiale - Italia. I due appuntamenti successivi, il 25 maggio e il 9 giugno, affronteranno invece direttamente i problemi del mondo produttivo prima dal punto di vista della presenza in Italia di lavoratori di religione islamica e poi dal punto di

vista dell'imprenditore italiano che voglia avviare attività produttive in paesi a maggioranza islamica. In particolare, il 25 maggio, si parlerà di musulmani in Italia e della loro integrazione nel mondo produttivo tentando di evidenziare gli apporti positivi che hanno portato le nuove tipologie di immigrati di religione islamica e verificando quale profondità di sviluppo ha ad oggi la tradizione commerciale musulmana all'interno del tessuto sociale italiano e, in special modo, in quello lombardo. A discutere di tutto questo ci saranno: Stefano Allevi, dell'università di Padova, Laura Zanfrini, dell'università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Sara Cristaldi, Il Sole 24 Ore, che si occuperà di coordinare le varie interviste e gli interventi degli ospiti. Giovedì 9 giugno infine, il tema cardine sarà "Fare impresa nei paesi musulmani". In questa se-

de si affronteranno le tematiche più delicate ed importanti per lo sviluppo delle realtà aziendali italiane nei territori islamici. Il mondo musulmano infatti rappresenta una realtà di possibile sfruttamento economico molto estesa ed un'area di sviluppo commerciale di enorme interesse per le aziende del nostro Paese che in più occasioni sono riuscite a creare ottime partnership. L'Italia inoltre, ha dimostrato di avere un ottimo ascendente verso le culture islamiche, soprattutto con quelle che si affacciano sul Mediterraneo. A discutere di quali potrebbero essere i nuovi traguardi per gli imprenditori italiani saranno presenti all'incontro la professoressa Silvia Finzi dell'università di Tunisi, Giorgio Vercellin della facoltà di lingue orientali dell'università Cà Foscari di Venezia e Alberto Negrì, giornalista de Il Sole 24 Ore.



A Milano, "L'Islam, una questione da imprenditori"

